

**NO al D.d.L. N° 1360 SULL'ISTITUZIONE "ORDINE TRICOLORE"
NO ALLA PARIFICAZIONE DEI REPUBBLICANI AI PARTIGIANI**

Ancora una volta provano a sovvertire la storia.

L'idea di un gruppo di 43 deputati del centro destra di istituire l'Ordine del Tricolore allo scopo di livellare in modo inconsulto coloro che scelsero la via delle montagne per combattere il mostro nazifascista e coloro che invece si schierarono, divenendone succubi, a fianco del tedesco invasore è una proposta che fa rabbrivire.

I morti non sono uguali. Uguali sono i cadaveri nei confronti dei quali bisogna avere la pietà che spetta anche al nemico sconfitto.

La proposta di legge 1360 dei deputati della C.d.l. definisce questa iniziativa *"un atto dovuto da parte del nostro Paese, verso tutti coloro che, oltre 60 anni fa, impugnarono le armi e operarono una scelta di schieramento convinti della bontà della loro lotta per la rinascita della Patria"*.

Peccato che ci si dimentica che quello schieramento era proprio contro la nostra Patria, invasa dai nazisti che trascinarono nei campi di sterminio migliaia e migliaia di italiani colpevoli soltanto di essersi dimostrati stanchi di un regime mostruoso, liberticida, sanguinario.

Questa proposta è dunque un tentativo di tradimento dei principi, dei valori e dei doveri che animano la nostra Costituzione fondata sulla democrazia e la libertà.

Contrasteremo con ogni forza questo tradimento rifiutando medaglie, diplomi o riconoscimenti istituiti per i veterani della guerra di liberazione, perché non si possono confondere i combattenti, partigiani e militari leali, con coloro che fecero parte delle forze armate della RSI, persino in reparti di SS italiane.

Non si capisce, infine, perché ci si accanisce per questa parificazione storicamente impossibile proprio quando il presidente della Camera Gianfranco Fini ha più volte giudicato il fascismo "un male assoluto" e quella di Salò una scelta profondamente sbagliata

COMITATO PERMANENTE ANTIFASCISTA
CONTRO IL TERRORISMO
PER LA DIFESA DELL'ORDINE REPUBBLICANO
ANPI - FIAP - FVL - ANPC - ANNPPA - ANED - ANEI - PD - SD - PRC - PdCI
CGIL - CISL - ACLI - Centro Puecher

Milano, 23 febbraio 2009